



INDICE

1. SCOPO
2. STRUTTURA TARIFFARIA
3. INTEGRAZIONI DEL CONTRATTO GIÀ STIPULATO
4. DEFINIZIONI
5. METODO PER IL CALCOLO DELLA DURATA DI AUDIT
6. SUBENTRO
7. EMISSIONE FATTURE E RELATIVI PAGAMENTI
8. ORGANIZZAZIONE MULTI - SITO

1. SCOPO

Il presente documento, contiene i criteri oggettivi ed univoci di tariffazione dei servizi CERTISO S.r.l. nell'ambito di quanto previsto da PCC-CERT Sp. z o.o. Sp.k. nella propria Politica per le attività di certificazione in Italia (rilascio, mantenimento e rinnovo del Certificato ISO 9001 alle imprese il cui campo di attività ricade nel settore di accreditamento EA 28 "Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi").

L' utilizzo imparziale è sottoposto al Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità che , periodicamente, motiva e approva i limiti di sconto che CERTISO S.r.l. può applicare autonomamente e, più in generale, qualsiasi agevolazione eventualmente introdotta rispetto al Tariffario medesimo.

2. STRUTTURA TARIFFARIA

In fase di formulazione di offerta, CERTISO S.r.l. riesamina tutte le informazioni, relative alle tipologie ed al numero di processi/prodotti oggetto dell'attività di valutazione, così come quelle relative ad eventuali processi affidati all'esterno (outsourcing), alle eventuali esclusioni, nonché alle dimensioni dell'organizzazione in termini di numero di addetti, sedi periferiche e cantieri (nel caso di attività di costruzione e installazione), riportate nella richiesta CC11-1 e relative appendici.

Pertanto la struttura tariffaria, in base alla quale vengono redatte le offerte, è così articolata:

1. Le organizzazioni che, tramite compilazione della domanda, richiedono a PCC-CERTISO S.r.l. la certificazione ISO 9001 vengono suddivise, come da guida IAF MD 5 Annex A, in classi di



appartenenza definite rispetto al numero degli addetti equivalenti dalle quali scaturiscono i giorni uomo (un“giornate/uomo” è tipicamente un giorno di lavoro intero di 8 ore), che verranno utilizzati per effettuare le verifiche ispettive. Il costo delle giornate/uomo, applicato secondo quanto previsto dalla Politica Retributiva in vigore al momento della richiesta di certificazione, è pari a 150,00 € per ogni giornata/uomo salvo eccezioni registrate.

Le spese amministrative sono da intendersi pari a:

- 400,00 € per il primo anno,
- 250, 00 € per ogni anno di mantenimento,
- 250, 00 € per modifiche richieste dall'Organizzazione,

per Aziende fino a 15 dipendenti e con bassa complessità. Per ulteriori casi, le spese verranno aumentate di 50,00 € fino a 60 dipendenti e di 100, 00 € per più di 60 dipendenti.

2. Tutti i costi indicati nelle offerte sono da considerarsi **IVA esclusa**.

3. La quotazione di cui alla Sezione 2 delle offerte si intende comprensiva delle spese degli auditor relative all'esecuzione dei tempi di verifica indicati per ciascuna verifica in maniera continuativa, non interrotta e non frazionata, a meno che ciò non derivi da esigenze di pianificazione di PCC-CERTISO.

L'offerta riporta anche il numero di giornate/uomo previsti per ogni singola verifica ispettiva, alla base del calcolo della quotazione sopra citata.

Le spese vive (spese di trasferta) verranno applicate unicamente alle Organizzazioni per cui non risulterà un Ispettore (disponibile e qualificato per lo scopo proposto di certificazione) che risieda o sia domiciliato nel raggio di 80 km A/R dalla sede dell'Organizzazione stessa. La quotazione della certificazione comprende inoltre la gestione della richiesta ed emissione offerta, e l'emissione e registrazione del Certificato.

Le spese relative agli audit effettuati dai valutatori sono a carico del cliente in ragione forfettaria di:

- 50,00 € per ogni percorso da 41 km a 150 km,
- 80,00 € per ogni percorso fino a 250 km,
- 100,00 € per ogni percorso fino a 350 km.

Per chilometraggi superiori sarà applicata una tariffa pari a 0,50 €/Km per ogni km eccedente.

Ulteriori spese di spostamento (noleggio auto, treni, aerei, ecc), vitto e pernottamento (dove necessario) saranno fatturati al costo.

Su richiesta dell'Organizzazione, CERTISO fornirà il dettaglio esaustivo e le evidenze delle spese aggiuntive di cui sopra e riportate in fattura.



La tariffa complessiva, risultante dal riesame dell'analisi di fattibilità economica, verrà distribuita equamente tra le annualità del ciclo di certificazione, in modo da non gravare troppo sull'Organizzazione in un solo anno del ciclo.

Per le Organizzazioni già certificate alla data di entrata in vigore del presente documento, l'applicazione delle nuove tariffe avverrà alla prima riemissione dei documenti contrattuali utile, ferme restando le condizioni previste dal Tariffario in vigore al momento della sottoscrizione del contratto di riferimento.

Determinando l'assegnazione del Team di Audit in fase di riesame della richiesta di certificazione, PCC-CERTISO assicura, ove applicabile in base ai vincoli di qualificazione degli Auditor e di complessità dello scopo di certificazione), l'imparziale applicazione delle spese, ove presenti, (in particolare in base all'area geografica, alla complessità dell'Organizzazione e allo storico delle spese vive precedentemente applicate per l'Organizzazione stessa o Organizzazioni simili in quanto a condizioni, ecc.).

PCC-CERTISO si riserva la possibilità di applicare degli scostamenti al prezzo di offerta calcolato nel limite di un $\pm 30\%$, nel rispetto delle proprie politiche di imparzialità.

3. INTEGRAZIONI AL CONTRATTO GIÀ STIPULATO

Sono previsti adeguamenti di costo, ad integrazione del contratto già stipulato, nei seguenti casi:

1. Eventuali audit non programmati, di cui al regolamento applicabile, sono a carico di CERTISO S.r.l. solo nel caso non siano emerse Non conformità, in caso diverso i costi sono calcolati sulla base dei giorni uomo.
2. Eventuali audit di chiusura delle AC (post audit), di cui al regolamento applicabile, sono a carico dell'Organizzazione ed i costi sono calcolati sulla base dei giorni-uomo necessari.
3. La richiesta da parte dell'organizzazione di estensione dello scopo già rilasciato, comporta un adeguamento dei compensi, ad integrazione del contratto precedentemente stipulato tra le parti, e nel rispetto dei giorni-uomo necessari.
4. Diffomità riscontrate tra i dati riportati nella richiesta e quanto rilevato nell'audit di Fase 1, o negli audit successivi
5. Variazioni degli addetti equivalenti nel corso del triennio.



6. Variazioni del Team di Audit nel corso del triennio, non dettate dalla volontà di PCC-CERTISO ma da vincoli di qualificazione degli Ispettori e di complessità dello scopo di certificazione, che non garantiscano più l'applicazione (o meno) delle spese di trasferta come inizialmente determinato.

7. Eventuali variazioni relative al certificato:

- Cambio di Titolarità (denominazione sociale) - Previo invio da parte dell'organizzazione della nuova visura camerale, del MQ revisionato, se applicabile, e della domanda per cambio di titolarità, PCC-CERTISO procede al riesame dei dati forniti comparandoli a quelli precedenti al fine di poter verificare l'incidenza delle variazioni sulla certificazione rilasciata. In caso di esito positivo di riesame (incidenza sulla certificazione pari a zero) PCC Sp. z o. o. emetterà un nuovo certificato con un addebito all'organizzazione pari ad euro 100,00.
- Cambio della Sede Legale - Vale quanto detto al precedente punto.
- Cambio di Sede Operativa - Previo invio da parte dell'organizzazione della Domanda corredata da visura camerale, del MQ revisionato, se applicabile, si procederà al riesame e alla programmazione di una verificare straordinaria presso la nuova sede dell'organizzazione finalizzata a rendere evidenze che il SG, così come certificato, sia applicato nella nuova sede e che non vi siano state apportate modifiche, ed a prescindere da quanto riportato nel Programma degli Audit di Sorveglianza saranno sempre verificati i requisiti 6.3 e 6.4 della UNI EN ISO 9001. PCC-CERT Sp. z o.o. Sp.k. emetterà un nuovo certificato con un addebito all'organizzazione pari ad euro 500,00.
- Cessione e/o fitto del ramo d'azienda - Nel caso in cui un' Organizzazione (A) già certificata da PCC-CERT Sp. z o.o. Sp.k. effettua, con scrittura notarile, una cessione e/o fitto di tutto il ramo dell'Organizzazione ad una seconda organizzazione (B) che richiede la certificazione a PCC-CERTISO, per l'organizzazione (B) si procederà come per il precedente caso Cambio di Titolarità, qualora non siano presenti impatti significativi sul Sistema di Gestione precedentemente certificato.

Le eventuali variazioni di cui sopra sono comunicate per iscritto all'Organizzazione unitamente alle motivazioni. Inoltre, in caso di variazione dei dati trasmessi in fase di stesura dell'offerta, potrà essere necessaria una integrazione e/o riduzione delle giornate/uomo di audit previste e una conseguente variazione contrattuale.

4. DEFINIZIONI

Durata audit: per tutti i tipi di audit è il tempo misurato in giornate/uomo di audit necessarie per

portare a termine l'attività di audit.

Giornate/uomo di audit: la durata di un giorno audit è di 8 ore.

Numero addetti: si riferisce all'insieme degli addetti il cui lavoro è necessario per l'effettuazione delle attività oggetto dello scopo di certificazione dell'organizzazione.

5. METODO PER IL CALCOLO DELLA DURATA DI AUDIT

La metodologia utilizzata come base per il calcolo della durata di un audit iniziale di Certificazione (stage 1 + stage 2) di Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ) si basa sulle tabelle e figure dell'Allegato A allo "IAF Mandatory Document for duration of QMS and EMS Audits" (IAF MD 5:2015) considerando l'organico complessivo dei lavoratori dell'azienda (sede + cantieri).

L'Allegato A del documento IAF MD 5 (SGQ) si basa esclusivamente sul numero effettivo di personale coinvolto, ma non fornisce una durata massima o minima dell'Audit.

PCC-CERTISO utilizza le stesse tabelle e dati come punto di partenza per calcolare la durata degli audit di Certificazione, di Sorveglianza (Audit 1° Sorveglianza – 2° Sorveglianza) e degli audit di ricertificazione.

Table QMS 1 – Quality Management Systems

Relationship between Effective Number of Personnel and Audit Time
(Initial Audit only)

Effective Number of Personnel	Audit Time Stage 1 + Stage 2 (days)	Effective Number of Personnel	Audit Time Stage 1 + Stage 2 (days)
1-5	1.5	626-875	12
6-10	2	876-1175	13
11-15	2.5	1176-1550	14
16-25	3	1551-2025	15
26-45	4	2026-2675	16
46-65	5	2676-3450	17
66-85	6	3451-4350	18
86-125	7	4351-5450	19
126-175	8	5451-6800	20
176-275	9	6801-8500	21
276-425	10	8501-10700	22
426-625	11	>10700	Follow progression above

Tali tempi dovranno essere incrementati in funzione del numero dei cantieri aperti al momento della certificazione e della loro complessità (es. cantieri con numerose attività appaltate).



A tale riguardo, si ricorda che il documento IAF MD 5, specifica che:

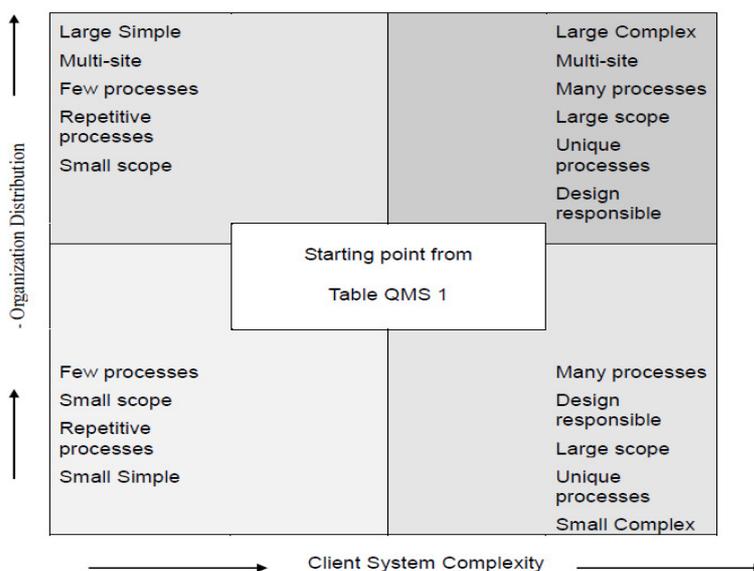
*“Il significato del termine “addetti”, come riportato nella tabella, si riferisce a tutto il personale le cui attività lavorative sono connesse ai processi riportati nello scopo del certificato di SGQ.....
L’effettivo numero di addetti include il personale non permanente (stagionale, temporaneo e subappaltato) che è presente al momento della verifica ispettiva”.*

In ordine al computo del personale dei subappaltatori ai fini della determinazione dei giorni uomo di audit, nella fase di riesame della domanda, PCC_CERTISO procederà alla determinazione del numero di “addetti equivalenti” (al netto degli eventuali dipendenti in cassa integrazione o di solidarietà), considerando quanto dichiarato dall’Organizzazione, tramite opportuno calcolo del rapporto tra il fatturato medio dell’impresa dell’ultimo triennio e il reddito procapite di riferimento del settore (determinato convenzionalmente nella misura di 120.000 € per le opere di costruzioni generali e di 170.000 € per le opere impiantistiche).

In relazione ai criteri per i tempi di audit e per il campionamento dei cantieri si rimanda a quanto specificato nell’ ISTRUZIONE CC-IN1-(IT-IAF28)-app.1 Regolamento per la certificazione e sorveglianza dei Sistemi di Gestione di un’ Organizzazione. – appendice 1.

PCC-CERTISO richiede che per garantire significatività dei cantieri oggetto di audit, gli stessi siano operativi al momento dell’audit.

PCC-CERTISO per poter pianificare la giusta durata degli audit tiene in considerazione, oltre al numero effettivo degli addetti, anche della complessità dell’Organizzazione (vedi Figura seguente).





Per quanto riguarda gli audit di certificazione di SGQ, la figura sopra fornisce una guida visiva per gli aggiustamenti di base dei tempi di audit e costituisce il quadro di un processo che dovrebbe essere utilizzato per la pianificazione di audit individuando un punto di partenza in base al numero effettivo totale del personale.

Nel caso in cui i processi di realizzazione di prodotto o servizio operano su più turni di lavoro, le decisioni in merito all'estensione dell'audit a ciascun turno dipende dai processi eseguiti su ciascun turno e dal livello del controllo di ciascun turno che deve essere dimostrato dal cliente. La durata dell'audit potrebbe avere ulteriori aggiustamenti basati su ogni fattore significativo applicabile univocamente all'organizzazione da auditare e attribuendo a ciascuno di questi un peso aggiuntivo e/o riduttivo. I fattori da considerare per calcolare la durata di un audit sono, a titolo esemplificativo:

Fattori di incremento del tempo di audit:

- complicazioni logistiche riguardanti più sedi o luoghi dove si svolge l'attività (es. cantieri molto lontani dalla sede);
- organizzazioni in cui i membri dello staff parlano in più lingue (necessaria presenza di interpreti);
- sedi molto vaste con molte persone da intervistare;
- sistemi di gestione per processi molto complessi o che riguardano un elevato numero di attività non ripetitive;
- attività complesse da valutare in un unico sito temporaneo (cantiere);
- audit mediante utilizzo di evidenze documentali (che potrebbero concorrere, al pari della visita in cantiere, ad una maggiorazione dei tempi);
- attività che richiedono audit in più siti temporanei (cantieri) per confermare le attività / processi / servizi della sede dell'organizzazione dove il sistema di gestione è sottoposto a certificazione.

Fattori di riduzione del tempo di audit:

- l'organizzazione non ha la responsabilità della Progettazione e/o altri punti della norma sono esclusi / escludibili dallo scopo della certificazione o non sottoposti ad audit;
- prodotti / processi a basso o nessun rischio;
- siti molto piccoli sia per numero di personale sia per le attività svolte;



- maturità del sistema di gestione in quanto certificato da uno o più cicli;
- precedente conoscenza del sistema di gestione dell'organizzazione;

La riduzione della durata dell'audit non può superare il 30% di quanto prefissato nel documento IAF MD 5:2013.

PCC-CERTISO, nell'ambito della propria politica di trasparenza e imparzialità, garantisce l'applicazione dei medesimi termini di incremento/riduzione delle gg/uomo di Audit per tutte le Organizzazioni con le stesse caratteristiche (cioè di uguali dimensioni e complessità di processi).

PCC-CERTISO nei siti in cui si svolgono i processi più critici, non prevede mai riduzioni di durata dell'audit.

La durata dell'audit si traduce in giorni uomo impiegati dal Gruppo di Verifica; in nessun caso possono essere conteggiati nei giorni uomo: il tempo impiegato dagli auditor in formazione e il tempo impiegato dagli esperti tecnici.

5.1 DURATA DELL'AUDIT DI CERTIFICAZIONE (FASE 1 + FASE 2)

La durata dell'audit di certificazione, compresa la pianificazione, la preparazione e la redazione dei rapporti, non può ridurre il tempo totale dell'audit presso la sede (on site), a meno dell'80% del tempo previsto nella tabella A. Eventuale tempo addizionale necessario alla pianificazione e la stesura dei rapporti non implica riduzioni della durata audit presso la sede del cliente.

Il tempo necessario al GVI per la pianificazione (preparazione e/o analisi dei documenti gestionali PCC-CERTISO) e predisposizione e invio del dossier agli Auditor (off-site) non viene esposto al cliente e viene quantificato nel 20% del tempo totale.

PCC-CERTISO mantiene registrazione della durata di audit calcolata per ciascun audit (iniziale, di mantenimento o di rinnovo). Nel caso in cui vengano applicati una riduzione o un incremento della durata dell'audit rispetto a quanto definito in tabella, devono essere registrate le motivazioni che hanno indotto a tale decisione.

5.2 AUDIT DI MANTENIMENTO

PCC-CERTISO, durante il ciclo iniziale di certificazione triennale, calcola la durata di mantenimento per un'organizzazione proporzionale al tempo utilizzato nell'audit di certificazione iniziale (Stage 1 + Stage 2), con l'ammontare dell'audit di ciascun mantenimento annuale di 1/3 del tempo utilizzato in audit di certificazione iniziale, arrotondato all'unità superiore. La durata dell'audit di mantenimento è riesaminata da PCC-CERTISO fra gli intervalli di tempo dei 2 mantenimenti, per tenere conto di



eventuali variazioni dello stato dell'organizzazione, e sempre al momento del rinnovo certificazione, per valutare i cambiamenti avvenuti nell'organizzazione, la maturità del sistema di gestione, gli eventi intercorsi nel periodo della certificazione iniziale (reclami a carico dell'organizzazione, ecc.). PCC-CERTISO mantiene registrazione delle motivazioni che hanno indotto a modificare il programma di audit inizialmente deciso.

Durante le visite di mantenimento previste nel programma di audit devono essere visitati siti temporanei a copertura dello scopo di certificazione.

5.3 AUDIT DI RINNOVO

La durata dell'audit di rinnovo è calcolata da PCC-CERTISO sulla base delle informazioni aggiornate del cliente e solitamente è circa 2/3 del tempo audit di certificazione iniziale (Stage 1 + Stage 2) di un'organizzazione con le stesse caratteristiche (non viene calcolato il tempo in base alla durata dell'audit di certificazione già tenutosi presso la stessa organizzazione).

La durata dell'audit di rinnovo tiene conto dei risultati del riesame delle prestazioni del sistema nel triennio precedente.

Il tempo impiegato per il riesame delle prestazioni del sistema non viene conteggiato come tempo impiegato per l'audit di rinnovo.

6. SUBENTRO

Il calcolo delle tariffe concernenti il Subentro, di cui al regolamento applicabile, si basano principalmente su quanto definito dal documento IAF MD2:2007 e fa riferimento al costo del riesame preliminare è riportato nell'offerta-contratto. In caso di esito negativo del riesame del transfer, si proporrà una nuova certificazione all'organizzazione escludendo l'addebito del costo di riesame del transfer effettuato.

7. EMISSIONE FATTURE E RELATIVI PAGAMENTI

Le fatture saranno emesse per ogni attività ed i relativi pagamenti dovranno essere effettuati secondo quanto indicato nell'offerta-contratto. Altre forme di pagamento potranno essere prese in considerazione su esplicita richiesta dell'organizzazione.

La regolarità dei pagamenti è condizione necessaria per il mantenimento della certificazione.

In caso di gravi insolvenze delle fatture emesse, PCC-CERTISO si riserva il diritto di sospendere il certificato, dandone immediata comunicazione ai rispettivi enti di controllo e vigilanza.



Al permanere dello stato di insolvenza, PCC-CERTISO revocherà definitivamente il certificato emesso, dandone immediata comunicazione al proprio Ente di Accreditamento ed all'Autorità dei Lavori Pubblici, intimando la restituzione del certificato e l'assoluto non utilizzo, in qualsiasi forma, del logo di certificazione riservandosi di adire a vie legali per il recupero di quanto dovuto.

8. ORGANIZZAZIONE MULTI – SITO

L'organizzazione multi sito è un'organizzazione identificata da un ufficio centrale (ma non necessariamente coincidente con la sede dell'organizzazione) in cui alcune attività vengono pianificate, controllate o gestite e da una rete di uffici locali o filiali (siti) in cui tali attività sono pienamente o parzialmente eseguite.

Di seguito è descritto il metodo che PCC-CERTISO S.r.l. adotta ai fini del calcolo del numero dei siti minimi da auditare (unitamente ai cantieri):

- Audit iniziale: la dimensione del campione (y) è pari alla radice quadrata del numero di siti remoti (x): $(y = \sqrt{x})$, arrotondato al numero intero superiore.
- Audit di sorveglianza: la dimensione del campione annuale (y) è pari alla radice quadrata del numero di siti remoti (x) per un coefficiente dato pari a 0,6 $(y = 0.6\sqrt{x})$, arrotondato al numero intero superiore.
- Verifica di ricertificazione: la dimensione del campione (y) è calcolata come per un Audit iniziale. Tuttavia, se il sistema di gestione non ha subito variazioni e ha dimostrato di essere stato efficace, la dimensione del campione (y) può essere ridotto , rispetto all' audit iniziale, per l' inserimento di un coefficiente dato pari a 0,8, vale a dire: $(y = 0.8\sqrt{x})$, arrotondato al numero intero superiore.

Il numero dei giorni uomo calcolati per verificare ciascun sito del campione individuato viene determinato applicando le stesse regole già descritte per determinare la durata dell'audit nel caso di un'organizzazione avente un unico sito da certificare.

Napoli, 27/07/2018

L'Amministratore

Salvatore Vecchiare